



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Provincia di Bergamo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

Il Revisore

(dott. Fabio Andrea Conticelli)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 10 gennaio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Costa Volpino (Bg) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

(dott. Fabio Andrea Conticelli)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Costa Volpino (Bg). nominato con delibera consiliare n.53 del 01.10.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28.12.2017 con delibera n. 195, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

-la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 28.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 31.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 11.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.997.123,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	60.138,26
b) Fondi accantonati	1.652.622,11
c) Fondi destinati ad investimento	284.363,16
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	1.997.123,53

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili per le quali risulta accantonata una quota nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.834.773,10	1.730.670,24	1.259.963,31
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Con determinazione n. 238 del 2017 l'ente ha quantificato la giacenza di cassa vincolata. I mutui incassati successivamente alla data della determinazione ma prima del pagamento della spesa relativa, sono stati registrati nella cassa vincolata. Tale somma è stata utilizzata per il pagamento delle spese finanziate da tale fonti di finanziamento.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.106,70			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	446.596,16			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	326.769,73			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.529.904,00	4.417.700,00	4.418.200,00	4.419.000,00
2	Trasferimenti correnti	183.541,00	107.500,00	105.000,00	71.000,00
3	Entrate extratributarie	843.242,00	876.400,00	841.400,00	838.400,00
4	Entrate in conto capitale	1.142.000,00	1.810.000,00	2.415.000,00	940.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.624.306,00	1.619.806,00	1.619.806,00	1.619.806,00
	TOTALE	8.622.993,00	9.131.406,00	9.699.406,00	8.188.206,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.435.465,59	9.131.406,00	9.699.406,00	8.188.206,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		162258,29	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.405.488,11	5.066.300,00	5.026.000,00	4.987.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.297.525,72	2.169.141,96	1.330.248,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.638.313,19	1.810.000,00	2.415.000,00	940.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	305.100,00	335.300,00	338.600,00	341.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.624.306,00	1.619.806,00	1.619.806,00	1.619.806,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.273.207,30	9.131.406,00	9.699.406,00	8.188.206,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.297.525,72	2.169.141,96	1.330.248,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.273.207,30	9.131.406,00	9.699.406,00	8.188.206,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.297.525,72	2.169.141,96	1.330.248,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha inserito nel bilancio di previsione spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato.

,

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.175.061,10
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.832.000,00
2	Trasferimenti correnti	107.500,00
3	Entrate extratributarie	876.400,00
4	Entrate in conto capitale	1.100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.619.806,00
	TOTALE TITOLI	7.835.706,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.010.767,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	4.662.615,00
2	Spese in conto capitale	1.730.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	335.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.619.806,00
	TOTALE TITOLI	8.647.721,00
	SALDO DI CASSA	363.046,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni. L'importo del saldo cassa iniziale indicato è presunto e dovrà essere verificato.

Nelle previsioni di cassa sopra riportate non sono previsti pagamenti e riscossioni in conto residui. Il Revisore raccomanda all'ente, come indicato nella nota integrativa, di provvedere appena possibile, con apposite variazioni, all'integrazione delle previsioni di cassa al fine di adeguarle ai pagamenti e alle riscossioni in conto residui.

Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta la necessaria partecipazione di tutti i responsabili nella previsione degli stanziamenti di cassa sia in merito alle entrate (riscossioni) che alle uscite (pagamenti) ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL

Il Revisore invita l'Ente e **tutti i Responsabili a verificare almeno trimestralmente** le Entrate e le Spese previste comunicando **tempestivamente** al Responsabile del Servizio Finanziario eventuali scostamenti rilevanti **al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.**

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.175.061
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	521.254,54	4.417.700,00	4.938.954,54	3.832.000,00
2	Trasferimenti correnti	44.902,66	107.500,00	152.402,66	107.500,00
3	Entrate extratributarie	217.088,07	876.400,00	1.093.488,07	876.400,00
4	Entrate in conto capitale	718.876,61	1.810.000,00	2.528.876,61	1.100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	851.982,19		851.982,19	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	111.791,93	1.619.806,00	1.731.597,93	1.619.806,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.465.896,00	9.131.406,00	11.597.302,00	9.010.767,00
1	Spese correnti	1.570.146,90	5.066.300,00	6.636.446,90	4.662.615,00
2	Spese in conto capitale	1.017.974,76	1.810.000,00	2.827.974,76	1.730.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		335.300,00	335.300,00	335.300,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	187.636,43	1.619.806,00	1.807.442,43	1.619.806,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.775.758,09	9.131.406,00	11.907.164,09	8.647.721,00
SALDO DI CASSA		- 309.862,09	-	- 309.862,09	363.046,00

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.401.600,00	5.364.600,00	5.328.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.066.300,00	5.026.000,00	4.987.000,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		160.000,00	161.150,00	177.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	335.300,00	338.600,00	341.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi (parte eccedente)			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	169.000,00	146.500,00	139.300,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	45.000,00	45.000,00	45.000,00
entrate per eventi calamitosi			
entrate reticolo idrico minore (recupero anni pregressi)	40.000,00	5.000,00	2.000,00
TOTALE	254.000,00	196.500,00	186.300,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Rimborso tributi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Aggio per recupero entrate reticolo minore	8.000,00	1.000,00	400,00
TOTALE	14.000,00	7.000,00	6.400,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 1 del 04/01/2018

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21.12.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.418	4.418	4.419
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	108	105	71
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	876	841	838
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.810	2.415	940
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.066	5.026	4.987
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	160	161	177
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.906	4.865	4.810
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.810	2.415	940
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.810	2.415	940
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		496	499	518
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le seguenti aliquote.

Scaglioni di reddito	Aliquota in %
fino ad € 15.000,00.....	0,59%
da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00.....	0,63%
da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00	0,70%
da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00	0,75%
oltre € 75.000,00.....	0,80%

Il gettito è così previsto:

Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
640.000,00	640.000,00	640.000	643.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	841.000,00	924.500,00	910.000,00	918.000,00
TASI	469.300,00	481.300,00	485.000,00	485.000,00
TARI	1.341.000,00	1.233.000,00	1.249.500,00	1.239.300,00
Totale	2.651.300,00	2.638.800,00	2.644.500,00	2.642.300,00

I dati inseriti comprendono il gettito previsto per recupero dell'evasione tributaria degli anni precedenti

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.229.000,00 (solo quota ordinaria), con un diminuzione di euro 101.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi all'esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 90.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 7.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	51.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
totale	86.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
ICI	93.429,95	34.510,26	-	-	-
IMU	368.025,93	1.321,46	134.500,00	105.000,00	108.000,00
TASI			25.000,00	20.000,00	20.000,00
TARI/TARSU/TIA	108.641,77	33.711,66	9.500,00	21.000,00	11.000,00
TOSAP			-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'			-	-	-
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	570.097,65	69.543,38	169.000,00	146.000,00	139.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			18.314,00	18.097,00	10.268,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	250.000,00	70.000,00	180.000,00
2018	230.000,00		230.000,00
2019	250.000,00		250.000,00
2020	290.000,00		290.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.000,00	25.000,00	26.000,00
Percentuale fondo (%)	44	50	52

La quantificazione dello stesso risulta particolarmente elevata in relazione all'andamento storico delle riscossioni e degli accertamenti e pertanto il Revisore raccomanda il costante monitoraggio di tale entrate.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 28.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 189 in data 28/12/2017 la somma di euro 28.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 14.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro...0.....

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
fitti attivi e canoni patrimoniali	144.500,00	144.500,00	144.500,00
TOTALE ENTRATE	144.500,00	144.500,00	144.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.253,55	13.887,36	15.521,17
Percentuale fondo (%)	8,48	9,61	10,74

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	12.000,00	41.000,00	29,26829
Trasporto scolastico	30.000,00	158.000,00	18,98734
Corsi extrascolastici	4.000,00	4.000,00	100
Impianti sportivi	39.000,00	124.370,00	31,35804
Parchimetri	55.000,00	10.000,00	550
illuminazione votiva	55.000,00	55.000,00	100
TOTALE	195.000,00	392.370,00	49,69799

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Il Revisore prende atto che l'ente con delibera della Giunta Comunale n. 193 del 28/12/2017 ha aumentato le tariffe relative ai parcheggi a pagamento

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,70%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.272.137,71	1.238.460,00	1.235.460,00	1.235.460,00
102	imposte e tasse a carico ente	176.013,70	137.600,00	137.600,00	139.900,00
103	acquisto beni e servizi	3.012.203,14	2.789.190,00	2.752.690,00	2.706.690,00
104	trasferimenti correnti	691.036,56	537.650,00	536.150,00	527.650,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	13.500,00	34.300,00	32.150,00	30.500,00
108	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.100,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
109	altre spese correnti	229.497,00	321.100,00	323.950,00	338.800,00
TOTALE		5.405.488,11	5.066.300,00	5.026.000,00	4.987.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.509,11;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.291.332,31.;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	1.303.193,78	1.238.460,00	1.235.460,00	1.235.460,00
Spese macroaggregato 103	4.365,32	3.360,00	3.360,00	3.360,00
Irap macroaggregato 102	83.041,59	78.500,00	78.500,00	78.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Sist.bibliotecario comunicato da Comune Seriate		1.464,23	1.464,23	1.464,23
Altre spese: aumenti contrattuali		25.000,00	27.500,00	27.500,00
Totale spese di personale (A)	1.390.600,69	1.346.784,23	1.346.284,23	1.346.284,23
(-) Componenti escluse (B)	130.494,24	201.303,25	201.303,25	201.303,25
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.260.106,45	1.145.480,98	1.144.980,98	1.144.980,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.260.106,45

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'importo previsto annualmente in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è di euro 8.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Gli incarichi di collaborazione autonoma sono regolamentati dall'art.48 del regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	53.138,93	80,00%	10.627,79	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.313,72	80,00%	262,74			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	413,10	50,00%	206,55	250,00	250,00	250,00
Formazione	2.575,00	50,00%	1.287,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	57.440,75		12.384,58	10.250,00	10.250,00	10.250,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.429.000,00	99.741,63	105.271,24	5.529,61	7,3667768
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	0	0	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	267.000,00	40.611,20	54.728,76	14.117,56	20,497663
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	0,00	0,00	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZ	0	0	0	-	0
TOTALE GENERALE	1.896.000,00	140.352,83	160.000,00	19.647,17	8,44
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.696.000,00	140.352,83	160.000,00	19.647,17	9,43
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	200.000,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1406.500,00	98.175,55	107.175,55	9.000,00	7,6200178
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	260.000,00	40.611,20	53.974,45	13.363,25	20,759404
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.666.500,00	138.786,75	161.150,00	22.363,25	9,669967
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1666.500,00	138.786,75	161.150,00	22.363,25	9,669967
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1399.300,00	98.192,12	126.645,97	28.453,85	9,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	260.000,00	40.611,20	50.554,03	9.942,83	19,44
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.659.300,00	138.803,32	177.200,00	38.396,68	10,68
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1659.300,00	138.803,32	177.200,00	38.396,68	10,68
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 40.300,00 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 36.000,00 pari allo 0,71 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 34.800,00 pari allo 0,69 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	7.500,00	10.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	25.000,00	27.500,00	27.500,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	30.000,00	35.000,00	37.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- Uniacque SpA (modifica approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 13/4/2017);
- Val Cavallina Servizi s.r.l. modifica approvata dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 13/4/2017).

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18/10/2017;
- è stata trasmessa copia della deliberazione a tutte le società partecipate;
- è stato comunicato il 26/10/2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 15, comma 4, e dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.810.000,00	2.415.000,00	940.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.810.000,00	2.415.000,00	940.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-

In dettaglio:

ENTRATA	2018	2019	2020
Proventi Concessioni Edilizie	230.000,00	250.000,00	290.000,00
Compensazione oneri urbanizzazione	780.000,00	2.165.000,00	-
contributi Provincia	200.000,00	-	-
Contributi Regione	600.000,00	-	650.000,00
TOTALE GENERALE	1.810.000,00	2.415.000,00	940.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scampo di titoli abitativi	780.000,00	2.165.000,00	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permutate			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	780.000,00	2.165.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017 in quanto non sono previste acquisizioni di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	11.769,35	13.500,00	34.300,00	32.150,00	30.500,00
entrate correnti	5.479.088,19	5.556.687,00	5.432.600,00	5.395.600,00	5.359.400,00
% su entrate correnti	0,21%	0,24%	0,63%	0,60%	0,57%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 34.300 per il 2018, 32.150 per il 2019 e 30.500 per il 2020, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.302.309,61	5.462.401,27	5.158.654,61	4.824.018,13	4.487.751,30
Nuovi prestiti (+)	1.453.150,52				
Prestiti rimborsati (-)	293.058,86	303.746,66	334.636,48	336.266,83	336.870,45
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	5.462.401,27	5.158.654,61	4.824.018,13	4.487.751,30	4.150.880,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	11.769,35	13.500,00	34.300,00	32.150,00	30.500,00
Quota capitale	293.058,86	303.746,66	334.636,48	336.266,83	336.870,45
Totale	304.828,21	317.246,66	368.936,48	368.416,83	367.370,45

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Complessivamente congrue le previsioni di spesa e complessivamente attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore invita l'Ente e **tutti i Responsabili a verificare almeno trimestralmente** le Entrate e le Spese previste comunicando tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario eventuali scostamenti rilevanti **al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.**

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Complessivamente conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti..

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento ossia i proventi delle concessioni edilizie, i contributi della Provincia e della Regione Lombardia.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza.

Le previsioni di cassa, dopo essere state adeguate da apposite variazioni per permettere l'incasso ed il pagamento dei residui, dovranno essere verificate almeno trimestralmente e , se necessario, rettificare nel corso dell'anno.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la complessiva coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la complessiva coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Revisore pertanto, nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati avendo rilevato la complessiva congruità, coerenza e attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore

Dott. Fabio Andrea Conticelli